

A.S.D. ARES CALCIO VERONA

REGOLAMENTO INTERNO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

L'Associazione Sportiva Dilettantistica ARES CALCIO VERONA si da questo regolamento per aiutare tutti i suoi componenti ad una crescita responsabile nel rispetto delle persone e delle cose. Valgono anche per i soci e i tesserati dell'Ares Calcio Verona le norme di buona educazione che permettono una convivenza serena e corretta. Nei rapporti tra atleti si raccomanda lealtà, cordialità e condivisione; nei rapporti con i tecnici e gli allenatori rispetto, fiducia e obbedienza; nei rapporti con dirigenti cortesia e gratitudine.

E' considerata mancanza grave per tutti i componenti dell'Ares Calcio Verona la bestemmia, il linguaggio ambiguo e volgare, il furto e ogni altro comportamento non in linea con il progetto educativo e il comune buon senso. Nel caso in cui tali atteggiamenti non vengano modificati Il Consiglio Direttivo, si riserva la possibilità di allontanare l'interessato in qualsiasi momento.

Art. 1 – VALIDITA' E DURATA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo, così come previsto dallo Statuto, Club, ha durata illimitata e riguarda i soci, gli atleti, i tecnici, i dirigenti, gli accompagnatori e tutti gli associati della Società stessa.

Art. 2 – AMMISSIONE A TESSERATO

Chiunque ne abbia la volontà può presentare domanda di tesseramento, su apposito modulo prestampato, e che dovrà essere sottoposta agli organi amministrativi interni della società per l'approvazione.

L'adesione all'Ares Calcio in qualità di tesserato comporta l'accettazione del presente Regolamento, delle norme e delle direttive del CONI, della Federazione Italiana Giuoco Calcio e degli Enti di Promozione Sportiva di appartenenza.

Art. 3 - MINORI

I minorenni che intendono intraprendere l'attività agonistica dovranno munirsi di nulla osta sottoscritto dai genitori e/o da chi esercita la patria potestà, su apposita modulistica predisposta dalla Società.

Art. 4 - ESCLUSIONE

Possono essere esclusi, a discrezione della Società, tutti coloro che abbiano posto in essere comportamenti contrari all'etica sportiva nonché a quanto previsto dal presente regolamento e dallo Statuto.

Art. 5 - PAGAMENTO DELLE QUOTE DEGLI ASSOCIATI

La quota del tesserato si intende annuale e dovrà essere corrisposta con le modalità e i tempi comunicati all'inizio della stagione dalla Società.

Art. 6 - MANCATO PAGAMENTO DELLE QUOTE

Il mancato pagamento della quota di iscrizione potrà comportare l'esclusione del tesserato e la sospensione dalla attività sportiva.

Art. 7 – GLI IMPEGNI DEI TESSERATI

Per il migliore espletamento dell'attività sportiva gli aderenti all'Ares Calcio Verona si impegnano:

1. gli atleti e i tecnici a partecipare agli allenamenti ed a tutte le manifestazioni sportive della stagione utilizzando le strutture tecniche messe a loro disposizione dalla Società Sportiva, a mantenere un regime di vita compatibile con l'esercizio di attività sportiva;
2. ad auto-tutelarsi fisicamente in modo da poter fornire il massimo rendimento tecnico ed atletico;
3. a non assumere sostanze vietate dalle normative antidoping vigenti, ovvero a non assumere sostanze alcoliche, stupefacenti, psicofarmaci e comunque sostanze che riducono la capacità di vigilanza e di controllo;
4. gli atleti a fornire nei confronti dei dirigenti, degli allenatori, dei compagni di squadra, degli arbitri, una totale collaborazione, sia formale che sostanziale, con spirito improntato alla massima educazione e correttezza;
5. gli atleti e i tecnici a rispettare gli orari di allenamento, di riscaldamento e di gara, evitando ritardi, le uscite prima del termine dell'allenamento e le sedute di allenamento effettuate con scarso impegno;
6. gli atleti a sottoporsi ad esame medico completo per l'acquisizione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica o non agonistica.
7. l'ammissione degli atleti per la partecipazione alle attività promossa e gestita Società Sportiva è condizionata al rilascio di attestazione di perfetta idoneità fisica dell'atleta allo svolgimento della pratica sportiva specifica;
8. gli atleti sono tenuti a rispettare le indicazioni tecniche impartite dai propri allenatori e/o istruttori in base ai programmi di lavoro concordati unicamente con il Direttore Tecnico incaricato dalla Società.
9. gli atleti e i tecnici ad indossare tassativamente gli indumenti ufficiali che gli verranno eventualmente forniti dalla Società Sportiva (tuta di rappresentanza e/o allenamento, t-shirt, etc.) dopo l'iscrizione e ad avvenuto pagamento della relativa quota e ad usare, per detti indumenti, l'eventuale borsa fornita dalla Società.
10. gli atleti e tecnici a non disputare con altre squadre partite o tornei amichevoli, a meno che non gli sia consentito da regolare nulla della Società. Si impegnano, inoltre, a non svolgere altra attività agonistica o non agonistica ad alto rischio di pericolosità.

11. a comunicare tempestivamente alla segreteria dell'Ares Calcio ogni eventuale variazione del proprio domicilio e del recapito telefonico.
12. ad astenersi da comportamenti che in qualsiasi modo possano essere in contrasto con il presente regolamento nonché incompatibili con l'immagine pubblicitaria recata dagli sponsor principali dell'Ares calcio Verona o con il proprio status di sportivo dilettante.

Art. 8 – SETTORE GIOVANILE – Scopi, Obiettivi e Ruoli

8.1 - Scopi

1. Creare dei punti di aggregazione che offrano momenti educativi e formativi;
2. Creare una società dove il bambino e il ragazzo impari a conoscere se stesso, il suo corpo, il piacere e le possibilità offerte dal movimento, il gruppo come fondamento di amicizia;
3. Creare una equilibrata competitività che non richieda la vittoria a tutti i costi;
4. Dare la possibilità a chi vorrà continuare la pratica del calcio dopo la Scuola Calcio a proseguire prima nel settore giovanile (Giovanissimi e Allievi) e poi nelle squadre agonistiche (Juniores e Prima Squadra), che sarà formata nella maggior parte da ragazzi provenienti dal settore giovanile.

8.2 - Obiettivi

1. Programmi e obiettivi comuni per tutte le squadre.
2. Condivisione dei programmi.
3. Chiarezza e collaborazione tra tutti i componenti della società.
4. Esempio e coerenza di comportamento da parte di tutti: allenatori, dirigenti, genitori, atleti.

8.3 - Ruolo dell' Allenatore

1. Essere chiari e coerenti.
2. Essere consapevoli di essere un esempio sia come persone che come sportivi.
3. Conoscere le caratteristiche fisiche psichiche del bambino e del ragazzo a seconda dell'età per proporre una programmazione didattica che tenga conto delle reali capacità dell'atleta.
4. Dare la possibilità a tutti i bambini di giocare e divertirsi creando una squadra dove tutti sono utili ma non indispensabili.
5. Non pensare che allenare il settore giovanile sia un punto di partenza. Le variabili nell'attività giovanile sono più numerose e moralmente più importanti.

6. Far vivere ai propri ragazzi lo sport come un'esperienza positiva, appassionante, da praticare il più a lungo possibile.
7. Far imparare, giocando, il calcio ai bambini.
8. Organizzare, all'inizio di ogni annata ed in collaborazione con il direttore tecnico, una riunione con i genitori al fine di informare sulla programmazione, sui metodi e sugli obiettivi del proprio "lavoro". Se necessario la riunione va ripetuta durante la stagione per aggiornamenti.
9. Con i giocatori essere autorevoli ma non autoritari.
10. Stimolare il giovane allo studio, attraverso ad esempio la visione delle pagelle scolastiche, affinché, all'occorrenza si possa, di comune accordo con i genitori, prendere eventualmente delle decisioni per la sua crescita.
11. Collaborare con i dirigenti e gli altri allenatori, cercando il confronto e la discussione costruttiva ed evitando commenti controproducenti con persone estranee alla società.
12. Far rispettare "i compiti" dei giocatori non imponendoli, ma prendendo delle decisioni che siano il risultato di una discussione squadra

8.4 - Ruolo del Giocatore

1. Avere un comportamento sportivo ed educato con l'allenatore, lo staff, gli avversari, l'arbitro e i tifosi.
2. Vivere lo sport come momento aggregativo e collaborativo per crescere individualmente attraverso il gruppo.
3. Vivere la competizione in maniera equilibrata.
4. Curare la pulizia e l'ordine nello spogliatoio.
5. Curare ed essere responsabili del materiale che si usa durante l'allenamento e la partita (palloni, conetti, casacche, tappetini, maglie della partita, ecc.).
6. Avere cura del vestiario fornito dalla Società.

8.5 - Ruolo del Dirigente

1. Essere coerente.
2. Essere consapevole che il dirigente è un esempio di comportamento, sia come persona che come tifoso.
3. Prima del calciatore pensare a costruire l'uomo.
4. Competenza nella gestione dei rapporti umani.
5. Non valutare negativamente gli allenatori se non ottengono risultati a livello agonistico.
6. Favorire il confronto dialettico all'interno della società sportiva. E' indispensabile la discussione costruttiva con gli allenatori e gli altri componenti della società, evitando commenti e comportamenti controproducenti con persone estranee alla società.

7. Dividere i compiti e gli incarichi evitando sovrapposizioni di ruoli. Deve essere chiaro che essere volontari non significa fare quello che si vuole.
8. Rappresentare nel migliore dei modi la squadra e la Società nei confronti dei giocatori, genitori, avversari, arbitri, evitando commenti e comportamenti non sportivi.

8.6 - Ruolo del Genitore

1. Essere coerente.
2. Essere consapevole di essere d'esempio come comportamento sia come persona che come tifoso.
3. Essere preparato a fare uno sforzo volto ad accettare i rispettivi ambiti di intervento:
 - Famiglia per il genitore;
 - Sport per l'allenatore;Questo per evitare dannosi conflitti (soprattutto per il bambino e/o ragazzo) di ruoli e competenze.

Si potrà conferire in qualsiasi momento con i dirigenti responsabili e la segreteria, mentre con gli istruttori/allenatori i rapporti dovranno essere solo di stima e fiducia reciproca.

4. Salvaguardare il benessere psicologico del bambino a scapito di qualsiasi risultato.
5. Riconoscere che le motivazioni fondamentali della pratica sportiva dei bambini sono il divertimento.
6. Incoraggiare a sostenere l'attività del figlio premiandone gli sforzi, riconoscendo i progressi e dimostrando comprensione per gli errori commessi.
7. Creare un'atmosfera familiare che stimoli la partecipazione, l'impegno ed accetti serenamente il risultato agonistico.
8. Aiutare i bambini e/o ragazzi a porsi obiettivi realistici ed adeguati alle loro capacità.
9. Contribuire alla vita della squadra fornendo il proprio aiuto (trasporti, finanziamenti ed altro) e soprattutto partecipando alle partite e agli allenamenti, rispettando sempre il ruolo sportivo e le competenze dell'allenatore e del dirigente della società.

Art. 9 – RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI SULLE QUOTE DI ISCRIZIONE

1. Scuola calcio e settore giovanile

- a) due fratelli, riduzione di € 40,00 sulle quote complessive annuali dei due figli
- b) tre fratelli, riduzione di € 60,00 sulle quote complessive annuali dei tre figli

2. Eventuali dilazioni di pagamento (pagamento a rate) vengono richieste in Segreteria e saranno poi prese in considerazione e valutate modalità diverse a seconda dei casi.

Art. 10 – FURTI O PERDITE DI OGGETTI

A nessun titolo la Società Sportiva potrà rispondere per furti, perdite o deterioramento di qualsivoglia oggetto introdotto nei locali della Società dai tesserati.

Art. 11 – ABBIGLIAMENTO TECNICO

L'abbigliamento tecnico e di proprietà della Società e va riconsegnato alla fine della stagione sportiva eccetto i capi di maggior consumo (calzettoni, maglietta e pantaloncino).

Da tenere in considerazione che :

1. l'atleta che si dovesse presentare al campo con indumenti diversi da quelli ufficiali, non potrà prendere parte all'attività;
2. la borsa ufficiale con tutto il materiale si deve portare e lasciare obbligatoriamente all'interno dello spogliatoio e non sui campi di gioco. Non potrà essere inoltre sostituita da zaini, buste di plastica o da altro;
3. l'abbigliamento sportivo deve essere sempre pulito ed in ordine sia durante gli allenamenti che nelle partite amichevoli o ufficiali.

Art. 12 – DANNI AI BENI DELLA SOCIETÀ

Eventuali danni arrecati per noncuranza e/o negligenza ai beni della Società Sportiva, dovranno essere addebitati all'autore, fatta salva ogni altra azione di risarcimento per il fermo dell'attrezzatura danneggiata.

L'Abbigliamento tecnico, consegnato ai tesserati al momento dell'iscrizione, va tenuto in buone condizioni ed in caso di danneggiamento o smarrimento deve essere riacquistato.

La Società Sportiva è assicurata unicamente per la responsabilità civile per eventuali danni a cose e/o persone direttamente imputabili alla Società Sportiva stessa.

Art. 13 – DIRITTI DI IMMAGINE

I soci, i tesserati, gli atleti, i tecnici, i dirigenti e gli accompagnatori dell'Ares Calcio Verona si impegnano a non sollevare eccezioni ad eventuali foto, riprese televisive, interviste radio-televisive, manifestazioni organizzate dalla Società o dai partner promo-pubblicitari dell'Ares Calcio a cui quest'ultima gli chiederà di partecipare.

L'intervento alle predette trasmissioni e/o manifestazioni non darà diritto ad alcun compenso. Si impegnano, inoltre, ad indossare l'eventuale materiale sportivo che gli venisse fornito dall'Ares Calcio Verona.

L'atleta, i tecnici ed i dirigenti sono sin d'ora a conoscenza che nulla possono pretendere (compensi o altro tipo di rimborso) nel caso che i partner dell'Ares Calcio intendessero

usufruire dell'immagine della squadra per scopi pubblicitari in cui lo Sponsor richiedesse la loro partecipazione.

Art. 14 – SANZIONI

L'inosservanza delle norme del presente regolamento comporta anche l'applicazione di sanzioni, specie in caso di recidività.

Possono essere di tipo disciplinare: ammonizioni, sospensioni, dimissioni (ovvero l'allontanamento dalla Società Sportiva) o di tipo pecuniario inflitte a titolo di penalità per cattivo uso delle attrezzature, dell'abbigliamento, per insolvenza dei propri impegni come ritardi ad allenamenti a partite senza preavviso, non indossare l'abbigliamento sociale o ad atteggiamenti irrispettosi nei confronti di terzi.

Infliggere sanzioni spetta per motivi e gravità diverse al Consiglio Direttivo.

Art. 15 – ORGANO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ

Ogni avviso e notizia relativa alle attività dell'Ares Calcio Verona, compreso il presente Regolamento sempre aggiornato, sono pubblicati sul sito web ufficiale della società: www.arescalcio.it.

Approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo il 1° ottobre 2012